



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**

(D.P.C.M. 21.12.2007 D.P.C.M. 13.01.2010 D.P.C.M. 17.12.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 15 DEL 30.05.2011

Oggetto: Area mineraria di San Giorgio: Progetto di intervento sull'area vasta – Progetto preliminare – presentato da IGEA SpA. Individuazione del Progetto operativo di dettaglio degli interventi.

-----O-----

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2010;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2011;
- VISTE le Ordinanze del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recanti la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;



- VISTA le Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008 n. e recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTE l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 e n. 28 del 16 dicembre 2010 recanti l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 19 del 26 giugno 2010 di adozione delle Linee Guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 13 del 6 maggio 2011 recante "Aggiornamento della "perimetrazione dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n.3/2008. Adozione definitiva.";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATO che in data 6 dicembre 2004 il Piano di caratterizzazione della Valle del rio San Giorgio è stato approvato, con prescrizioni, in conferenza di servizi presso il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 13 del 5 dicembre 2008 recante la "presa d'atto del Piano di investigazione iniziale della Valle del Rio San Giorgio – Stralcio area vasta", che richiede di predisporre i piani di investigazione iniziale delle singole aree minerarie;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 15 del 16 giugno 2010 recante la presa d'atto dei risultati della caratterizzazione nell'area mineraria di San Giorgio, che richiede l'elaborazione di un progetto preliminare di interventi sull'area mineraria;
- ATTESO che la società IGEA SpA ha consegnato, con nota prot. n. 147 del 2 febbraio 2011, il Progetto preliminare sull'area della miniera di San Giorgio;
- ATTESO che il progetto in oggetto è inserito nella "Macroarea della Valle del Rio San Giorgio" interessante il territorio del Comune di Iglesias;
- VISTA la relazione istruttoria relativa al Progetto preliminare sull'area della miniera di San Giorgio redatta dall'Ufficio del Commissario;



- CONSIDERATI** i principi di urgenza e sostenibilità economica richiamati dall'OPCM 3640 del 15 gennaio 2008, dal D.Lgs. 152/06 e dalle Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse, di cui all'ordinanza n.19 del 26 giugno 2010;
- RITENUTO** di dover indicare le linee di sviluppo del progetto operativo di dettaglio degli interventi sull'area della miniera di San Giorgio, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'O.P.C.M. 3640/2008, dell'articolo 252 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e delle Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse, di cui all'ordinanza n.19/2010;
- RITENUTO** di individuare, per quanto sopra, le linee di sviluppo del progetto operativo di dettaglio nell'area mineraria di San Giorgio nei seguenti interventi:
- Rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti di origine non estrattiva eventualmente presenti nell'area mineraria;
 - Rimozione e smaltimento delle scorie Waelz utilizzate in alcune porzioni della viabilità mineraria;
 - Analisi dello stato ambientale dell'area della miniera di San Giorgio in relazione al complesso dell'area vasta della Valle del Rio San Giorgio e individuazione delle discariche minerarie per le quali sono indispensabili interventi operativi per ragioni di rilevante dispersione della contaminazione o per protezione di opere ed infrastrutture esistenti;
 - Esecuzione, secondo tecniche di ingegneria naturalistica che preservino il paesaggio e la memoria storica dei luoghi, degli interventi operativi indispensabili;
 - Rinaturalizzazione delle aree degradate privilegiando le opere per la facilitazione della ricostituzione del suolo naturale e della rivegetazione spontanea;
 - Realizzazione di una prima fase di comunicazione del rischio sull'intera area mineraria dismessa di San Giorgio;
 - Studi di speciazione e biodisponibilità dei contaminanti da utilizzare in una fase successiva di modifica della comunicazione del rischio.
- CONSIDERATO** che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008;

DISPONE

- ART. 1** Ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. e delle Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse, di cui all'ordinanza n.19 del 26 giugno 2010, la



società Igea SpA deve presentare, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza, il progetto definitivo degli interventi sull'area della miniera di San Giorgio che preveda:

- Rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti di origine non estrattiva eventualmente presenti nell'area mineraria;
- Rimozione e smaltimento delle scorie Waelz utilizzate in alcune porzioni della viabilità mineraria;
- Analisi dello stato ambientale dell'area della miniera di San Giorgio in relazione al complesso dell'area vasta della Valle del Rio San Giorgio e individuazione delle discariche minerarie per le quali sono indispensabili interventi operativi per ragioni di rilevante dispersione della contaminazione o per protezione di opere ed infrastrutture esistenti;
- Esecuzione, secondo tecniche di ingegneria naturalistica che preservino il paesaggio e la memoria storica dei luoghi, degli interventi operativi indispensabili;
- Rinaturalizzazione delle aree degradate privilegiando le opere per la facilitazione della ricostituzione del suolo naturale e della rivegetazione spontanea;
- Realizzazione di una prima fase di comunicazione del rischio sull'intera area mineraria dismessa di San Giorgio;
- Studi di speciazione e biodisponibilità dei contaminanti da utilizzare in una fase successiva di modifica della comunicazione del rischio.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza.

La presente ordinanza commissariale viene trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti affinché venga sottoposta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi del Decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante modifiche alla legge 14 gennaio, n. 20 e successive modificazioni.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci